

REGNO



N. **57**

Periodico della Parrocchia di Cristo Re
Via Fabio Filzi, 5 - Brescia

€ 2,00
novembre 2017



“La vigna del Signore è il suo popolo che vive nel mondo. Nella prospettiva del Nuovo Testamento essa è la Chiesa di Cristo che si presenta al mondo come popolo del Signore sorto dal mistero pasquale. Essa è chiamata a portare frutto a favore dell'intera umanità.”

(Dall'omelia della messa di immissione del vescovo di Brescia Pierantonio Tremolada)

IL REGNO

Periodico della parrocchia di Cristo Re - Brescia

n. 57 - novembre 2017

a cura di don Umberto Dell'Aversana

Direttore responsabile: don Antonio Fappani

Redazione: Via F. Filzi, 5 - 25128 Brescia

SOMMARIO

- 3 La parola del parroco**
Benvenuto vescovo Pierantonio!
- 4 Facciamo due conti...**
La situazione economica della parrocchia aggiornata all'11/11/2017
- 5 Don Alex Recami saluta la comunità**
Da Borno a Cristo Re
- 6 Seduta del Consiglio Pastorale Parrocchiale**
Resoconto della riunione del 24 settembre 2017
- 8 Progetto di housing sociale**
Il Borgo accogliente
- 9 Traguardi di ordinazione**
Festa degli anniversari sacerdotali
- 10 Tempo d'estate**
Detto-Fatto, genesi di un Grest riuscito!
- 11 Ottobre missionario 2017**
Mission is possible, comunicare la missione in modo nuovo
- 12 1967-2017**
50 anni di oratorio
- Cresime e prime Comunioni**
Con il dono dell'Eucarestia e dello Spirito Santo, la vita nuova in Gesù
- 13 Pellegrinaggio parrocchiale**
Visita alla Mitria di Nave
- Estateci 2017**
La comunità si ritrova per far festa
- 14 I fondatori dell'Ordine della Visitazione**
San Francesco di Sales ci offre alcuni consigli a proposito dei desideri (continuazione)
- 15 Il piano pastorale missionario della parrocchia Cristo Re**
Preparazione all'Avvento
I Centri di ascolto in parrocchia - Il Gruppo della Parola

NUMERI UTILI, WEB, E-MAIL

Segreteria parrocchiale (Lun. - Mer. ore 9:00 - 12:00) 030 3700600
Parroco Don Umberto Dell'Aversana..... 030 3700600
Oratorio Don Alex Recami..... 030 302427
Don Angelo Gazzina..... 030 393936
Don Angelo Baronio 347 8192114
Don Franco Lanfranchi 030 3712248
Rev.de Suore Maestre di Santa Dorotea 030 390944
Scuola materna "Cristo Re" 030 5787640
Sito parrocchiale: www.parrocchiacristorebrescia.it
e-mail: segreteria@parrocchiacristorebrescia.it
Radio parrocchiale: FM 92.2 Mhz



DAL VOLTO DI CRISTO, ALLA "PASTORALE DEI VOLTI".

(...) Per quanto riguarda me, credo domandi in particolare che io raccolga il testimone del magistero più recente dei vescovi di questa chiesa ed in particolare del vescovo Luciano...

"La missione ecclesiale implica il fare attenzione a quella fame e sete profonda dell'uomo che è fame di senso di amore, di senso di speranza, di Dio..."

(da "Missionari del Vangelo della gioia. Linee per un progetto pastorale missionario").

Mi trovo molto in sintonia con queste parole e volentieri le faccio mie, guardando al cammino che stiamo iniziando.

Queste linee possono essere ricondotte a due:

- 1) Contemplare e rivelare al mondo il volto di Cristo;
- 2) Tendere insieme alla santità, dando così compimento alla missione della Chiesa. (...)

(Pierantonio Tremolad, vescovo, dall'omelia della sua messa di immissione nella Diocesi di Brescia)

In copertina:

Presepe allestito in prossimità dell'altare della chiesa parrocchiale

Foto interne: Vito Ronchi, D.G. Marini, Carlo Lo Presti, "Le foto di Anna", Archivio parrocchiale

Grafica e impaginazione: Massimo Borghi
Stampa: Litos S.r.l. - Gianico, Brescia

La parola del parroco

di Don Umberto Dell'Aversana



FOTO DG. MARINI, 2012

BENVENUTO VESCOVO PIERANTONIO!

La diocesi di Brescia dall'8 ottobre ha un nuovo pastore, nella persona di mons. Pierantonio Tremolada.

È stato preceduto da fama di uomo aperto, gioviale, colto, esegeta di ottimo livello ed esperto conoscitore della pastorale giovanile, secondo la testimonianza, data di lui, dal vescovo emerito Luciano.

L'impressione acquisita ascoltando la sua prima omelia, nel corso del rito d'immissione in diocesi, è senza dubbio molto positiva. Il nostro nuovo vescovo intende realizzare anche il suo episcopato, nella linea di continuità di un lavoro ben svolto dal suo predecessore e rilancia in modo particolare l'attenzione alla validità e pregnanza del documento "Missionari del Vangelo della gioia. Linee per un progetto missionario pastorale".

Due sono le linee che il nuovo vescovo intende principalmente perseguire: contemplare e rivelare al mondo il volto di Cristo; tendere insieme alla santità della Chiesa, cioè di noi battezzati. Non si tratta solo di "parlare" di Cristo, ma di farlo "vedere", attraverso l'impegno e la coerenza della nostra vita e della nostra azione pastorale, per incontrare i "volti" delle persone.

Pur nell'odierna "società fluida", la vita domanda scelte e decisioni, su cui edificare qualcosa di certo, che non risenta solo delle emozioni del momento.

Insicurezza, solitudine e indifferenza sono i tre mali del nostro tempo, che ci tolgono la gioia di vivere e la profondità e il senso del mistero che l'avvolgono.

Individualisti, tristi, in preda alla "logica del consumo e all'enfasi della tecnologia": ecco il ritratto degli uomini d'oggi. Occorre reagire riscoprendo un umanesimo ricco di virtù, che curi le relazioni e non abbia paura di farsi prossimo.

In tal senso la Chiesa "non cresce per proselitismo, ma per attrazione" (EG 14). Il riferimento deve andare ad Atti 2,42-47. Ascolto della Parola, preghiera, vita sacramentale, comunione coi fratelli.

Non dando più nulla per scontato in questo nostro caotico mondo, dovremo operare un sempre più attento discernimento pastorale, nello stile della sino-

Non si tratta solo di "parlare" di Cristo, ma di farlo "vedere", attraverso l'impegno e la coerenza della nostra vita e della nostra azione pastorale, per incontrare i "volti" delle persone.

dalità, già proposto da mons. Monari.

I giovani e i più deboli, verso i quali bisognerà "inchinarsi, per servirli con assoluta dedizione" sono comunque le realtà privilegiate a cui guarda il vescovo Pierantonio. Una carità "intelligente e vigilante" dovrà saperli accogliere fraternamente. Vescovo e presbiteri dovranno agire in comunione e piena unità d'intenti, testimoniando "l'amore reciproco e la carità pastorale".

Il mondo cambia velocemente e mescola le popolazioni. Non bisogna temere il conflitto di civiltà, ma auspicare l'incontro delle culture, in quella che don Tonino Bello definiva la "convivialità delle differenze".

Comune nemico agli uomini di ogni credo e cultura è una vita senza profondità ed eternità; bisognerà essere capaci di reagire nella realizzazione della "civiltà dell'amore" tanto cara a Paolo VI.

Questa estrema sintesi, da me operata, delle parole del nostro vescovo, mi pare però rispecchi un ben preciso programma pastorale, nel quale anche la nostra parrocchia vuol impegnarsi con gioia, consapevole dei suoi limiti, ma fiduciosa nella Grazia di Dio, che dona a piene mani i mezzi necessari per essere presenza viva e stimolante, comunità attrattiva in un mondo che cambia, ma che ha sempre bisogno dell'annuncio liberante del Vangelo e di cristiani che si dicano e si comportino come tali, sempre pronti a "rendere ragione della speranza che è in loro".

In tal senso cercheremo di dare un rinnovato impulso all'elaborazione, già in atto, del "Progetto missionario parrocchiale", per comprendere meglio le risorse che il Signore ci ha donato e ripensare in termini di maggiore corresponsabilità pastorale il nostro agire



quotidiano. La Parola e la liturgia sacramentale saranno sempre al centro del vissuto della nostra comunità, ma cercheremo di dare più energie alla cura pastorale delle famiglie e dei ragazzi nell'ICFR e di approfondire nuovi sforzi per dialogare costruttivamente con adolescenti e giovani.

Il progetto "Il Borgo accogliente" ci darà modo di esprimere meglio il nostro vissuto caritativo e gli sforzi

congiunti con le comunità di Pavoniana e s. Barnaba, di saper ragionare nell'ambito di una prospettiva comune, che deve allargare i suoi orizzonti nel quadro di un'Unità pastorale che non annulli le peculiarità di ciascuno, ma accentui la ricchezza d'una testimonianza unitaria di fede e carità.

Grazie vescovo Pierantonio per questi stimoli, che cercheremo di mettere a frutto! ■

**FACCIAMO
DUE
CONTI...**

LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA NOSTRA PARROCCHIA

AGGIORNATA ALL'11 NOVEMBRE 2017



CASSA STRAORDINARIA (IN ATTIVO):

+ € 80.287,12

Ulteriore balzo in avanti (+ 40.000 Euro) rispetto al 28 marzo 2017, dovuto all'anticipo del 30% (45.000 Euro) del contributo complessivo (150.000 Euro) donatoci dalla Fondazione Cariplo per il Progetto di Housing sociale " Il Borgo accogliente". La cifra non deve però illudere: il finanziamento Cariplo copre poco meno del 50% del costo del progetto (327.022 Euro, che ha già avuto delle spese preliminari per alcuni onorari già corrisposti ai tecnici coinvolti) e, anche se la parrocchia è "protetta" da due fidi bancari dell'importo complessivo di 200.000 Euro, ci si dovrà indebitare - attingendo ad essi - per concludere il progetto. Risulterà pertanto determinante la generosità dei parrocchiani perchè il passivo, derivante dai lavori, che presto inizieranno, sia al più presto risanato.

CASSA ORDINARIA (IN ATTIVO):

+ € 11.017,64

Lieve incremento (+ 3.500 Euro) rispetto al 28 marzo 2017, dovuto a razionalizzazioni di spesa e risparmi, oltre che alla generosità dei parrocchiani. Ma non dobbiamo abbassare la guardia: l'inverno sta per iniziare ed i costi per i consumi energetici si faranno sentire. Non dimentichiamo poi le spese per la manutenzione ordinaria.

ORATORIO (IN ATTIVO):

+ € 47.606,06

Situazione in netto recupero rispetto al 28 marzo 2017 (+ 14.000 Euro) dovuta per lo più ai risultati di ESTATECI; ma valgono le considerazioni già sopra evidenziate: la spesa energetica invernale ed i costi educativi a sostegno delle attività dei ragazzi si faranno sentire. Sono inoltre previste, a breve termine, alcune opere di manutenzione della struttura oratoriana e di sistemazione delle attrezzature di servizio ("baracca" di Estateci).

OFFERTE CARITATIVE (DAL 28 MARZO ALL'11 NOVEMBRE 2017):

+ € 3.485,98

Ecco il dettaglio di quanto avete fatto per i poveri, le famiglie in difficoltà e le varie raccolte caritative diocesane:

- € 460,00** Offerti da parrocchiani in favore di persone indigenti per nr. 6 interventi.
- € 565,00** Dalla fondazione Folonari (su nostra sollecitazione) per nr. 1 famiglia bisognosa.
- € 416,91** Quaresima missionaria dei ragazzi.
- € 590,63** Raccolta per la Terra Santa (14 Aprile 2017).
- € 1.453,44** Giornata Missionaria mondiale (22 Ottobre 2017).

+ € 3.485,98 Totale offerte caritative

Ringraziamo i parrocchiani per la loro particolare generosità verso i più bisognosi.

DON ALEX RECAMI SALUTA LA COMUNITÀ

DA BORNO A CRISTO RE

di **don Alex Recami**

Quando il Vescovo Luciano mi ha fatto comunicare il nome della parrocchia in cui avrei prestato servizio da diacono, la mia prima reazione è stata singolare.

Vengo da Borno, un paesino della media Valcamonica: sono sempre stato abituato a vivere di relazioni strette, calde e schiette, fatte di tensioni e di affetti, di litigi e di perdoni.

Nel pensare alla città di Brescia, mi sono sentito subito disorientato: non avevo riferimenti precisi. Su che cosa potevo puntare?

La mia capacità di relazione non mi potrebbe essere utile più di tanto, quando i cittadini si aspettano da me efficienza e preparazione su tutti i campi: in questo sono sempre stato pasticcione...

Infatti, quando il 10 Settembre 2006, all'età di quattordici anni, sono entrato a far parte della grande famiglia del Seminario, frequentando il cosiddetto Seminario minore, ho imparato a vivere uno stile di vita modellato sulla modalità che Gesù aveva di rapportarsi con i suoi discepoli, e ho iniziato ad imitare quello.

Ho continuato il mio cammino di formazione e di preparazione fino al 2012, quando ho deciso, insieme al padre spirituale e ai miei superiori, di entrare nel Seminario maggiore: la comunità in cui ho intrapreso un cammino più serio e più deciso verso la scelta del presbiterato, accogliendo la vocazione che Dio mi dà di dedicarmi totalmente al Suo servizio e a quello degli uomini, preparandomi a diventare prete.

Ogni anno, oltre alla vita in Seminario, viviamo un'esperienza pastorale il Sabato e la Domenica, come una sorta di "stage", un tirocinio pastorale,



DON ALEX RECAMI
(AL CENTRO NELLA FOTO),
IL DIACONO, ORIGINARIO
DI BORNO, INVIATO DAL
VESCOVO A PRESTARE
SERVIZIO NELLA NOSTRA
COMUNITÀ PARROCCHIALE

Vengo da Borno, un paesino della media Valcamonica: sono sempre stato abituato a vivere di relazioni strette, calde e schiette, fatte di tensioni e di affetti, di litigi e di perdoni.

in cui affianchiamo un bravo parroco, da cui abbiamo certamente l'occasione di imparare a vivere l'attività pastorale (preghiera, oratorio, catechismo, messe...), e a cui proviamo a dare una mano.

Per i primi due anni di Seminario maggiore, ho prestato servizio nell'Unità Pastorale della Valgrigna (Esine, Berzo, Bienno, Prestine e Plemo, in Valcamonica), al terzo anno mi sono dedicato alla Predicazione Vocazionale, in diverse parrocchie della Dio-

cesi, il quarto ho vissuto il servizio nella parrocchia di Montirone, mentre l'anno scorso sono stato a Sulzano, sul Lago d'Iseo.

Così, per quest'anno, sto cercando di dare una mano qui, dal giovedì alla domenica sera a don Umberto e agli altri collaboratori, insieme al diacono Paolo, per vivere il compito di servizio che Dio mi ha affidato con l'ordinazione diaconale, lo scorso 16 Settembre.

Ringrazio il Signore, che mi dà un'occasione così bella di vivere un'esperienza importante insieme a voi!

Vi chiedo, per favore, una preghiera per me, per i miei compagni di ordinazione diaconale, per i nostri diaconi e preti bresciani e per il Seminario, perché il Signore ci doni di poter vivere da figli e da fratelli, per poter essere pastori a immagine del vero Pastore, che è Cristo: grazie di cuore! ■

SEDUTA DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Resoconto della riunione del 24 settembre 2017

di **Massimo Borghi**



In data 24 Settembre u.s., si è tenuta, presso la Casa dei Diaconi permanenti in Via Benacense 13 in città, la riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Di seguito viene riportato il verbale frutto dei lavori della seduta.

Annotati i presenti, la seduta è legalmente costituita. È stata invitata anche Patrizia Sitta in rappresentanza del Gruppo Missionario Parrocchiale, per parlare di numerose iniziative parrocchiali e diocesane per l'Ottobre Missionario.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Preghiera introduttiva

La seduta del CPP inizia alle 16:00 con la preghiera comunitaria, condotta da don Umberto. Viene letta una preghiera sul Consiglio Pastorale che auspica di trovare nei membri "persone coraggiose nell'agire e testimoniare; pronte a formulare idee utili alla vita parrocchiale".

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del verbale della seduta precedente (23/02/2017)

Il verbale della seduta precedente, inviato ai membri del CPP viene approvato all'unanimità.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Prospettive e attenzioni per il nuovo anno pastorale

Don Umberto prende la parola e affronta questo punto con una buona notizia per la nostra parrocchia: il Vescovo dona alla comunità di Cristo Re un nuovo diacono, don Alex Recami, 25 anni di Borno, che sarà presente a partire dal 29 Settembre. Il 1° Ottobre, nella messa delle 10, la presentazione ufficiale alla comunità parrocchiale.

Gli impegni di studio e formazione di don Alex, non gli permetteranno di essere presente tutta la settimana in parrocchia. Tuttavia cercherà di garantire la presenza il giovedì negli orari del catechismo, mentre Venerdì, Sabato e Domenica sarà tra di noi.

Il parroco prosegue il suo intervento presentando alcune proposte che caratterizzano l'inizio del nuovo anno pastorale e che vengono elencate di seguito:

- La catechesi ordinaria degli adulti su cui si formuleranno proposte operative;
- La rassegna sul cinema africano, organizzata dall'associazione "Kamenge e dintorni" che potrà offrire buoni spunti di riflessione (quattro appuntamenti il 9-10 e il 16-17 Ottobre);
- Tre appuntamenti in via di definizione (date possibili 7-14-21 novembre) incentrati sulla figura di don Lorenzo Milani. Una serata e una mostra fotografica, dal 24 al 29 ottobre, sui 40 anni della scuola materna "Cristo Re".
- Il Festival della Missione, un'importante rassegna ricca di

appuntamenti di riflessione e spettacolo;

- I Centri di Ascolto: necessità di un ripensamento per una formula che mostra qualche segno di affaticamento;
- Il cammino ICFR: prospettive future e idee per poter fare maggiore breccia tra i genitori, la cui presenza è tendenzialmente altalenante;
- L'arrivo e l'insediamento in diocesi del nuovo vescovo Pierantonio Tremolada che avverrà il prossimo 8 Ottobre, nel pomeriggio;
- Il cammino dell'Unità Pastorale per promuoverne un rilancio;
- Per gli Esercizi spirituali (4-5-6 ottobre), quest'anno viene proposta la lettura e la discussione di brani tratti dal libro di Jean Mercier "Il signor parroco ha dato di matto". Don Umberto fa una breve sintesi del motivo ispiratore del libro, ritenendo che possa essere una preziosa occasione per ragionare e confrontarsi in modo serio, ma non privo di umorismo, sulle ragioni del vivere ed appartenere alla Chiesa all'interno della propria comunità parrocchiale.

Si scende nello specifico dei temi, partendo dai **Centri di Ascolto** constatando che la formula pare esaurita. Negli ultimi anni sono diminuiti di numero e le presenze hanno subito un crollo; spesso la traccia inizialmente proposta su cui riflettere viene abbandonata, deviando su altri temi.

Si potrebbero sopprimere, ma al loro posto cosa si può proporre? Un'idea costruttiva è di mantenere quelli che si possono istituire e, una volta di più, spiegare a tutti cosa siano esattamente i Centri di Ascolto, ad esempio anche sui volantini degli avvisi distribuiti in chiesa.

Il cammino ICFR ha visto un calo sensibile nelle presenze dei genitori. Gli incontri annuali variano dai 4 ai 6 eppure tanti - troppi - genitori partecipano mediamente solo al 50%.

È comunque ferma convinzione che questa formula sia quella giusta, cercando di coinvolgere i primi catechisti dei bambini, i genitori appunto, in un cammino di formazione a loro dedicato. Si pensa ad un incontro incentrato su possibili strategie da mettere in atto. Oltre a questo, si ipotizza la possibilità di analizzare i dati relativi a presenze ed assenze per comprenderne le motivazioni.

Per quanto concerne **l'Unità Pastorale**, c'è da capire meglio cosa si potrà fare insieme in concreto.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il progetto missionario parrocchiale

Giuliana Piccinato, membro del Gruppo missionario parrocchiale, legge e commenta il **"Piano pastorale missionario della parrocchia di Cristo Re"**, documento redatto da questa importante commissione parrocchiale. Partendo dalle indicazioni proposte dalla diocesi, ogni parrocchia è chiamata ad analizzare la situazione presente per stabilirne aspetti positivi e criticità. In seguito, sviluppare una fase progettuale ed approntare successivamente strategie per dare vita alle idee proposte.

Questo progetto che abbraccia un arco temporale di 3/5 anni ha come obiettivo quello di "creare nei battezzati (giovani ed adulti) una nuova ed autentica mentalità missionaria, che porti le nostre comunità ad essere attraenti e capaci di scalfire l'indifferenza di tanti battezzati" che sembrano essersi arresi alla tristezza piuttosto che vivere e testimoniare la gioia del Vangelo.

Il documento viene approvato all'unanimità da tutti i membri presenti del CPP.

PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

La pastorale giovanile e la catechesi dei ragazzi e dei giovani

Quest'anno probabilmente si presenterà qualche difficoltà. Patrizia Sitta e don Alex assicurano la loro presenza nel cammino di catechesi degli adolescenti, ma si cercherà di aumentare l'aspetto qualitativo delle presenze, per far sì che, oltre al bello di ritrovarsi e cenare insieme, il fulcro dell'incontro sia davvero la crescita spirituale. Forse un invito mirato e personale potrebbe dare buoni frutti.

Un "gruppo giovanile" (dai 18-19 anni in su) è auspicabile e deve essere perseguito, perché la mancanza di rappresentanti di questa fascia di età è un "buco" troppo evidente per la vita di una parrocchia. Padre Antonio della Pavoniana in alcuni anni è riuscito a creare un gruppo giovanile attivo in parrocchia.

I pre-adolescenti sono un problema non indifferente, ma anche in questo caso non si può non riflettere sull'importanza delle famiglie sul destino di questi ragazzi. Respirare in famiglia un'aria di apertura, attenzione reciproca e disponibilità può sicuramente aiutare i nostri ragazzi in una fase di crescita non certo facile, ma sicuramente meravigliosa.

Si può pensare anche alla possibilità di rivolgersi ad "agenzie educative" che forniscano persone con le capacità di gestire momenti di formazione per i giovani; anche il GREC, se sarà il caso.

PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ottobre missionario

Patrizia Sitta del gruppo missionario, riferisce ai membri del CPP sulle numerose iniziative missionarie per questo mese di Ottobre, che culmineranno il giorno 29 con la festa della dedizione della chiesa di Cristo Re, passando per il

Rosario missionario del 3 Ottobre e l'adorazione eucaristica martedì 17 alle ore 15.

Il 22 Ottobre, Giornata missionaria mondiale, durante la messa sarà presente Enrico Borghi - che sta vivendo il suo cammino di formazione nella comunità dei Padri Piamartini in città - con una testimonianza dell'esperienza vissuta nel mese di Agosto in Mozambico insieme ad un gruppo di giovani della parrocchia di Santa Maria della Vittoria. Dopo la messa ci sarà un aperitivo con i genitori in oratorio.

Enrico incontrerà i bambini del catechismo il 19 e 21 Ottobre ed anche il gruppo degli adolescenti, sempre riferendo della sua esperienza in Africa.

Patrizia prosegue presentando anche il fitto ed interessantissimo calendario del **"Festival della missione"**, iniziativa che animerà Brescia tra il 12 e il 15 Ottobre con appuntamenti ed eventi dedicati alla riflessione, ma anche alla danza e al cinema. Inoltre mostre, presentazione di libri, spettacoli musicali con gruppi di respiro nazionale.

Tanti appuntamenti che faranno vivere e toccare con mano come sia possibile annunciare il Vangelo anche con metodi e linguaggi nuovi, più vicini al mondo di oggi. Per imparare a dialogare ed essere NOI STESSI missionari in modo nuovo.

Il sito www.festivaldellamissione.it presenta in modo dettagliato tutte le iniziative messe in campo. Un'occasione preziosa e davvero imperdibile per vivere lo spirito missionario.

PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Varie ed eventuali

Viene presentato un documento redatto dal Gruppo catechisti per l'anno 2017/2018 che viene inviato a tutti i membri del CPP. Presenta riflessioni che sono il prodotto di un lavoro di dialogo e confronto che si è tenuto all'interno del gruppo dei catechisti della parrocchia di Cristo Re e che ha evidenziato alcune problematiche, per le quali si è ritenuto di dare risposte concrete. A partire dalle iscrizioni, accolte direttamente dai catechisti per un primo momento di incontro e dialogo con i genitori. Dialogo che è necessario proseguire durante tutto l'anno con incontri anche personali sollecitando i genitori stessi.

Un altro aspetto importante è il numero di catechisti. Alcuni per motivi diversi non hanno potuto rinnovare la loro disponibilità.

È indispensabile quindi intercettare e coinvolgere figure nuove disposte a donarsi per questa opera preziosa di evangelizzazione. Tralasciando il timore di sentirsi inadeguati e impreparati, ma ricordando le parole del Vangelo: "Non preoccupatevi di come o di che cosa dovrete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovrete dire: non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi" (Mt 10,20), si cercheranno nuove disponibilità e si incentiverà, per tutti, la formazione.

Non essendoci nulla di ulteriore su cui discutere, la seduta è tolta alle ore 19:15. ■

PROGETTO DI HOUSING SOCIALE

IL BORGO ACCOGLIENTE

di **don Umberto Dell'Aversana**

La Parrocchia di Cristo Re, grazie al generoso contributo di Fondazione Cariplo, realizzerà il progetto Il Borgo Accogliente, finalizzato all'attivazione di 3 alloggi di housing sociale (5 posti letto) all'interno dell'immobile di proprietà della Parrocchia ubicato in via Fabio Filzi, 1 a Brescia.

L'idea di intraprendere un'iniziativa di housing sociale nasce dalla volontà della Parrocchia di interessarsi al bene comune, di mettersi al servizio della dignità dell'uomo, promuovendo azioni che favoriscano il miglioramento delle sue condizioni di vita.

Attraverso il progetto Il Borgo Accogliente, la Parrocchia di Cristo Re intende infatti contrastare e ridurre il disagio abitativo di persone in condizione di fragilità sociale (e non solo abitativa) attraverso l'attivazione di soluzioni abitative adeguate, all'interno delle quali offrire anche servizi flessibili (a seconda delle esigenze del singolo) di accompagnamento, supporto e reinserimento sociale.

All'interno degli alloggi per l'autonomia e l'inclusione sociale saranno accolte persone provenienti da esperienze e vissuti tra loro diversi (persone in uscita da percorsi comunitari, mamme con bambino, ecc.), caratterizzate da fragilità socio-abitativa e per le quali è possibile ipotizzare un'autonomia nel medio periodo.

Il progetto si avvierà, quindi, con l'intervento di risanamento con recupero funzionale dell'immobile di Via Filzi. Il progetto architettonico prevede la realizzazione di 3 appartamenti, uno per piano, di circa 40 mq ciascuno. Al piano terra sarà realizzato un monolocale, con angolo cucina e bagno; al piano primo e secondo saranno realizzati due appartamenti composti da camera da letto, soggiorno-pranzo e servizio igienico, con spazi che garantiscano l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la gestione del servizio la Parrocchia di Cristo Re ha individuato come ente gestore la cooperativa sociale La Rete, con ampia e documentata esperienza nella gestione di servizi di housing sociale. Sarà, quindi, la cooperativa (con la supervisione della parrocchia, in collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Brescia), ad occuparsi della gestione dell'accoglienza dei beneficiari (raccolta della segnalazione, accompagnamento educativo, gestione amministrativa e sociale dell'accoglienza, ecc.).

La parrocchia avrà il compito di stimolare la propria comunità affinché si crei una rete di appoggio e di sup-

porto adeguato, in modo che le persone beneficiarie del servizio possano sentirsi accolte ed integrate all'interno di un Borgo che, come dice il titolo del progetto, è accogliente.



Il progetto, approvato dai Consigli pastorale parrocchiale e affari economici della parrocchia di Cristo Re, ha avuto anche l'avallo del Collegio diocesano dei Consultori e del Consiglio diocesano per gli affari economici.

Sono stati anche coinvolti ed hanno manifestato apprezzamento e collaborazione allo sviluppo del progetto: il Comune di Brescia, la Congrega della Carità Apostolica, la Cisl di Brescia, le Acli provinciali di Brescia, il circolo Acli Borgo Trento, il Punto comunità "Il Folle volo", di Borgo Trento, i commercianti delle "Botteghe di Borgo Trento", la S. Vincenzo parrocchiale.



NELLA PAGINA A SINISTRA, L'IMMOBILE, ORMAI FATISCENTE, CHE VERRÀ DESTINATO AL PROGETTO DI HOUSING SOCIALE "IL BORGO ACCOGLIENTE". LA RISTRUTTURAZIONE PORTERÀ ALLA REALIZZAZIONE DI TRE ALLOGGI, DI CIRCA 40 MQ CIASCUNO, PRIVI DI BARRIERE ARCHITETTONICHE, FRUIBILI QUINDI ANCHE DA PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, PER COMPLESSIVI CINQUE POSTI LETTO. **NELL'IMMAGINE A LATO,** UNA VISIONE PROSPETTICA DELL'INTERNO DEL NUCLEO ABITATIVO TIPO, CHE CONSENTE DI APPREZZARE LA BONTÀ DI QUESTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA A SFONDO SOCIALE.

Il vescovo emerito di Brescia, mons. Luciano Monari espresse in una sua lettera, il seguente giudizio: "Con la presente manifestiamo apprezzamento e sostegno per l'iniziativa che la parrocchia di Cristo Re intende attivare nell'ambito dell'housing sociale, per persone in condizione di fragilità."

..."L'iniziativa intrapresa dalla parrocchia di Cristo Re,

appare pertanto meritoria perchè oltre a riqualificare un'immobile ubicato in posizione centrale rispetto al quartiere, punta a creare nuovi approcci fondati sulla costruzione della solidarietà e del senso sociale d'appartenenza dei beneficiari, nonchè sulla partecipazione della comunità, chiamata a diventare "Comunità accogliente". ■

TRAGUARDI DI ORDINAZIONE

FESTA DEGLI ANNIVERSARI SACERDOTALI



Domenica 18 giugno, la nostra comunità ha vissuto una straordinaria giornata di festa. Abbiamo celebrato una delle "prime messe" di don Alessandro Laffranchi, ricordato il 60° di ordinazione sacerdotale di don Angelo Gazzina e il 50° di padre Pippo Ferrari.

Hanno concelebrato, ricordando i rispettivi anniversari, anche don Angelo Baronio, don Franco Lanfranchi, don Enrico Bonazza e il parroco don Umberto Dell'Aversana.

Purtroppo non ha potuto intervenire fisicamente, ma era spiritualmente presente, don Pietro Bonfadini, parroco emerito di Cristo Re, che compiva 75 anni di ordinazione ed è tra i decani del clero bresciano. **A tutti il nostro grazie per il loro prezioso servizio!**

TEMPO D'ESTATE

DETTO-FATTO, GENESI DI UN GREST RIUSCITO!

di **Patrizia Sitta Brognoli**



L'attenzione educativa del Grest 2017, secondo il progetto elaborato annualmente da Oratori Diocesi Lombarde, è stata rivolta al **Creto come opera meravigliosa che nasce dalla parola di Dio ed è donata all'uomo** perché, creatura tra le creature, ne diventi il custode.

Che cosa abbiamo fatto di questo dono? È ciò su cui ha voluto riflettere papa Francesco nell'ultima enciclica "Laudato sii": non si tratta di possedere e conquistare ciò che ci circonda, ma di rispettarlo ed entrare in relazione con esso per riconoscerci creatura tra le creature.

E allora... Detto-Fatto! Musica, laboratori, giochi e tanto altro per coinvolgere tutte le fasce d'età e per rendere il Grest sempre più esperienza di comunità! E così è stato per i circa 160 bambini ed animatori iscritti al Grest di Cristo Re, che hanno goduto di tre settimane del mese di giugno per vivere l'oratorio, per imparare a stare insieme anche prendendosi cura gli uni degli altri, per pregare in chiesa e ringraziare il Signore dei doni ricevuti, il tutto condito da tanto divertimento ed entusiasmo.

Osservando grandi e piccini ho pensato spesso a quanto sia bello che possano stare insieme e giocare così serenamente, come è giusto che i bambini facciano. Potervi prendere parte, nonostante la fatica che il Grest comporta, poter godere di vederli ed ascoltarne il chiacchiericcio, la considero una grazia che Dio mi concede, oltre che



ISTANTANEE DEL GREST 2017.
IN ALTO A SINISTRA, IL LOGO DEL GREST 2017 IN CUI SI PUÒ SCORGERE UNA MANO CHE CUSTODISCE IL CREATO.

IL MOTTO DEL GREST "DETTO-FATTO" SI ISPIRA AI PRIMI PASSI DELLA GENESI.

DALL'ALTO: L'EQUIPE DEGLI EDUCATORI CON DON ALESSANDRO; PROVE TECNICHE DI SCALATA E REFRIGERIO IN ACQUA NELLA GIORNATA TRASCORSA ALL'ARCHEOPARK DI BOARIO TERME.

IN BASSO A SINISTRA, LA CELEBRAZIONE DI SALUTO A DON ALESSANDRO, DOMENICA 18 GIUGNO, IN CUI GLI È STATA DONATA UNA RIPRODUZIONE ARTISTICA DELLA PALA D'ALTARE. A LUI LA NOSTRA RICONOSCENZA E IL NOSTRO GRAZIE DI CUORE, CON L'AUGURIO DI ONORARE, CON L'IMPEGNO E LA SAGGEZZA CHE LO CONTRADDISTINGUONO, IL SUO NUOVO SERVIZIO A CALVISANO E PARROCCHIE COLLEGATE.



un modo per servirLo e testimoniarLo.

Bambini e giovani dicono il futuro, dobbiamo averne cura perché sono la nostra ricchezza. Voglio inoltre formulare il mio ringraziamento a tutti coloro che, a vario titolo, rendono possibili ogni anno queste tre settimane; comprese le famiglie che, conoscendo l'alto valore educativo del Grest d'oratorio, concedono la loro fiducia affidandoci ciò che di più prezioso hanno. Grazie! ■

OTTOBRE MISSIONARIO 2017

MISSION IS POSSIBLE, COMUNICARE LA MISSIONE IN MODO NUOVO

di **Patrizia Sitta Brognoli** e il **Gruppo Missionario Parrocchiale**

In ottobre, per rinvigorire la coscienza missionaria, il Gruppo di Animazione Missionaria Parrocchiale ha proposto gli appuntamenti, del Rosario e dell'Adorazione Eucaristica, suggeriti dalla fondazione Missio, l'organismo pastorale della CEI che guida la Chiesa nella sua dimensione missionaria. Invece domenica 22 ottobre, Giornata Missionaria Mondiale, il giovane parrochiano Enrico Borghi si è generosamente prestato a dare testimonianza della sua esperienza missionaria estiva in Africa durante la messa delle 10 ed ha poi incontrato i bambini e i ragazzi del catechismo per raccontare con un filmato ciò che ha vissuto.

Però quest'anno è stato anche straordinario, perché la Diocesi ha vissuto un evento davvero speciale: il 1° Festival della Missione, dal 12 al 15 ottobre, una kermesse che ha convocato tanti missionari da tutto il mondo, tante persone di cultura e dello spettacolo e tanti giovani da tutta Italia che si sono riversati nelle vie e piazze bresciane per seguire con entusiasmo questa Festa della Missione. Essa aveva lo scopo di mostrare che la Missione è ancora possibile ed è attuabile secondo modalità e stili più consoni ad essere colti dalla società odierna.

Il Gruppo di Animazione Missionaria Parrocchiale ha cercato di dare risalto all'evento, perché riteneva che il festival fosse Missione già in atto e che proponesse esperienze atte a suscitare nuovi stili di evangelizzazione ai quali dobbiamo imparare a rivolgerci se vogliamo riuscire a cogliere l'attenzione dei giovani e dei lontani dalla Chiesa, coi quali non riusciamo più a dialogare sulle cose di Dio.

Ben vengano quindi non solo conferenze, ma anche spettacoli, feste, mostre, concerti in piazza, aperitivi col missionario, libri, cori e danze per testimoniare la gioia della missione. Il tutto accompagnato da ciò che è alla base dell'esperienza missionaria e che deve sempre dimorare al centro: l'incontro con Gesù nell'Eucaristia, la preghiera e l'Adorazione Eucaristica permanente che si sono svolti in alcune chiese della diocesi.

Infine non è mancato il frutto tangibile ed immediato di tanto movimento nel segno concreto di tre progetti di



solidarietà. Del festival, oltre a tanto di nuovo che ho scoperto, porto in particolare nel cuore alcuni volti di giovani e suore che mi hanno coinvolto col loro entusiasmo e l'abbraccio del padre missionario cui, dopo tanti anni, ho potuto esprimere il mio grazie e la lode al Signore per la gioia di un incontro che è stato fruttuoso. ■



NELL'IMMAGINE IN ALTO, UN MOMENTO DEL FLASH MOB DI SABATO 23 SETTEMBRE CHE HA COINVOLTO UN ALTISSIMO NUMERO DI PERSONE PRESENTI IN PIAZZA VITTORIA. IN BASSO, LA LOCANDINA DEL FESTIVAL DELLA MISSIONE SU CUI CAMPEGGIA L'ACCATTIVANTE SLOGAN "MISSION IS POSSIBLE"

VITA DELLA
COMUNITÀ

1967-2017

50 ANNI DI ORATORIO



LUNEDÌ 15 MAGGIO, NEL SALONE DELL'ORATORIO, SI È SVOLTA LA SERATA DEDICATA AL RICORDO DEI "PRIMI 50 ANNI" DEL NOSTRO "NUOVO" ORATORIO, EDIFICATO PER VOLONTÀ DELLA POPOLAZIONE, SOTTO LA DIREZIONE DELL'ALLORA PARROCO DON PIETRO BONFADINI. È INTERVENUTO DON DOMENICO AMIDANI, INDIMENTICABILE CURATO DEGLI ANNI '70 CHE, CON LA SUA VERVE, HA DELIZIATO L'UDITORIO.

CRESIME E PRIME COMUNIONI

CON IL DONO DELL'EUCARESTIA E DELLO SPIRITO SANTO, LA VITA NUOVA IN GESÙ

Domenica 14 maggio, giornata speciale per la nostra comunità parrocchiale. I ragazzi di quinta elementare hanno ricevuto in dono il sigillo dello Spirito Santo e Gesù eucarestia, nella celebrazione officiata da Mons. Gabriele Filippini, rettore del seminario diocesano.

Si tratta di una tappa fondamentale della loro crescita di fede.

Auguriamo a loro e ai loro familiari di continuare, con frutto, il cammino all'interno della nostra comunità cristiana, per sperimentare sempre di più "la gioia del Vangelo" e diventare veri "evangelizzatori" con la carità, il servizio, e la freschezza della loro testimonianza giovanile.

Buon cammino ragazzi!



PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

VISITA ALLA MITRIA DI NAVE

Mercoledì 17 maggio un folto gruppo di parrocchiani ha continuato la tradizione che li vede protagonisti dell'annuale pellegrinaggio mariano.

Quest'anno abbiamo visitato il piccolo - ma particolarmente suggestivo - tesoro di fede, arte e cultura racchiuso nella Pieve della Mitria di Nave.

La visita ha suscitato grande interesse e particolare entusiasmo da parte dei presenti ed ha rinsaldato i vincoli di amicizia e di coesione all'interno della comunità adulta della parrocchia di Cristo Re.



ESTATECI 2017

LA COMUNITÀ SI RITROVA PER FAR FESTA



Dal 25 agosto al 3 settembre si è svolta la ventunesima edizione di Estateci, evento sempre graditissimo, come testimonia l'elevato numero di persone, che hanno partecipato alle varie serate, incentrate come sempre su musica dal vivo, balli di gruppo, spettacoli e l'efficientissimo stand gastronomico, che ancora una volta ha soddisfatto gli esigenti palati dei borghigiani e non solo.

Un po' al di sotto delle aspettative, causa la pioggia battente caduta fino a 10 minuti dall'inizio, il "Trofeo Gelmi", gara podistica non competitiva, giunta alla sua ventitreesima edizione.

I circa 200 coraggiosi partecipanti si sono cimentati, comunque con grande impegno, sui due tradizionali percorsi di 6 e 12 Km.



I fondatori dell'Ordine della Visitazione **San Francesco di Sales** **ci offre alcuni consigli** **a proposito dei desideri**

(continuazione)

di **Sr. Maria Benedetta Mistretta**

Stiamo conoscendo come il nostro Santo era attento nell'accompagnare le persone che a lui si affidavano; desiderava condurli sia verso una saggezza umana, sia verso una vita interiore profonda, per vivere in modo responsabile i doni ricevuti nel Battesimo ed attuare una vita autenticamente cristiana. Consapevole che l'essere umano è un essere che desidera, si preoccupava di far notare come spesso noi desideriamo male, cioè in modo inopportuno e scriveva: « *Non desiderare le cose molto lontane nel tempo, ossia che per lungo tempo non potranno capitare, cose che fanno molti stancando e impoverendo inutilmente il loro cuori, per di più si mettono in una situazione di continua agitazione. Se un giovane desidera fortemente ricevere un incarico, prima del tempo, a che gli serve, dico io, quel desiderio? Se desidero comprare i beni del mio vicino prima che sia disposto a vendere, non sto perdendo tempo? Se quando sono malato desidero predicare e dire la Santa Messa, visitare gli altri malati e fare tutto quello che fanno quelli che sono in buona salute, non sono desideri inutili? Giacché in quelle occasioni non sono in grado di realizzarli! Questi desideri inutili occupano il posto di altri che dovrei avere, ossia essere paziente, molto rassegnato, molto obbediente e molto dolce nelle mie sofferenze; questo è quello che Dio vuole per ora! Generalmente abbiamo le voglie come le donne incinte, che vo-*



gliano le ciliegie fresche in autunno e l'uva fresca in primavera!

Proprio non approvo che una persona tenuta a qualche dovere o a qualche vocazione si diverta a desiderare un altro genere di vita diverso da quello che conviene al suo stato attuale. Ciò distrae il cuore e lo rende fiacco per i doveri che gli sono propri. Se desidero la solitudine dei Certosini perdo il mio tempo e questo desiderio occupa il posto di quello che dovrei avere di impegnarmi seriamente al mio dovere attuale.

Vorrei che nemmeno si desiderasse di avere uno spirito migliore, o un giudizio migliore, perché questi desideri

sono frivoli ».

È interessante notare come il nostro Santo, attraverso questi esempi ci esorta a non perdere tempo dietro desideri che sono frutto dell'immaginazione e della fantasia e che nascondono una radice più profonda quale la vanità e l'orgoglio, perciò mette in guardia chi è impegnato nel cammino spirituale e non desiderare sofferenze, croci, se non ha neppure la forza di sopportare un'offesa, e, da buon conoscitore degli inganni che il "nemico" può suscitare, avvisa: « *il nemico spesso fa nascere in noi forti desideri per eroismi impossibili, e che non si verificheranno mai, per distoglierci dalle piccole occasioni presenti, dalle quali per piccole che siano, potremmo trarre grande profitto. È una pazzia desiderare il martirio e non avere la forza di sopportare un'ingiuria!* ».

Così consiglia di non desiderare le tentazioni, perché sarebbe temerarietà e sollecita ad impegnare il cuore a saperle attendere con coraggio e a saperle difendere nel caso si presentassero e raccomanda: « *Non riempire la tua anima di troppi desideri: non di quelli mondani perché ti distruggerebbero totalmente, ma nemmeno di quelli spirituali, perché ti appesantirebbero. Quando l'anima è purificata si sente libera e desidera mille esercizi di umiltà, di carità, di orazione. Avere buon appetito è buon segno, ma rifletti bene se poi sarai in grado di digerire tutto quello che vuoi inghiottire!! Fra tanti desideri scegli quelli che puoi attuare e portare a compimento ora; e, impegnati seriamente su quelli; vedrai che Dio te ne ispirerà degli altri; a suo tempo porterai a compimento anche quelli. In questo modo non perderai il tuo tempo in desideri inutili. Fai attenzione, non ti chiedo di accantonare nessun genere di desideri, ti chiedo soltanto di metterli in ordine. Quelli che non puoi realizzare ora, mettili da parte, in un angolino del tuo cuore,*

fino a che non giunga il loro momento. quello che dico non vale soltanto per i desideri spirituali, ma anche per quelli del mondo: se non riusciamo ad agire in questo modo saremo sempre anime inquiete e nell'affanno ».

A questo punto potremo verificare

se nei nostri desideri e progetti siamo ispirati dalla saggezza espressa dal nostro Santo, il quale si mostra un perfetto conoscitore delle dinamiche del cuore umano e auspica che tutti coloro che si impegnano nella conoscenza di sé, possono agire, anche

nelle piccole azioni quotidiane, con responsabilità e ragionevolezza, e se vorrete la prossima volta ci potremo lasciare illuminare sull' "essere ragionevoli".

Dio sia benedetto. ■

IL PIANO PASTORALE MISSIONARIO DELLA PARROCCHIA CRISTO RE

di **Giuliana Piccinato**

La Parrocchia di Cristo Re, seguendo le indicazioni del Vescovo, ha istituito all'interno del Consiglio Pastorale una Commissione avente il compito di elaborare il Piano Pastorale Missionario. Tre sono le fasi costitutive: Fase analitica, Fase progettuale e Fase strategica.

Per quanto riguarda la prima fase, compito della Commissione è stato quello di far emergere quanto a livello di Annuncio, Liturgia e Carità è presente all'interno della Parrocchia; dunque dalle Catechesi al cammino dell'ICFR, dai vari momenti della Liturgia sino alle attività caritative e sociali che vengono portate avanti nei vari momenti e nei diversi contesti.

Quanto emerso ha disegnato i contorni di una Parroc-

chia viva e operosa che tuttavia deve impegnarsi soprattutto nell'annuncio del Vangelo, al fine di creare una comunità "attraente" e "accogliente". Occorre dunque che in tutti i battezzati rinasca la consapevolezza di essere i primi missionari, impegnati ad annunciare la bellezza dell'incontro con Gesù.

Percorso certo non facile e per il quale occorre lavorare sulla formazione dei catechisti e delle famiglie, aspetto fondamentale questo, perché ognuno possa vivere al meglio ogni momento del suo percorso cristiano. Dunque un lavoro che continua, per far diventare la comunità di Cristo Re sempre più forte e consapevole del valore e dell'importanza di vivere al meglio il messaggio evangelico.

PREPARAZIONE ALL'AVVENTO

➔ i Centri di ascolto in parrocchia

FAMIGLIA OSPITANTE	INDIRIZZO	LUOGO	CATECHISTA
Fam. STOLFINI	Via Altipiano di Asiago, 30	quarto piano	Fabio Luterotti
Fam. URBINATI	Via Montesanto, 10	primo piano	Mimma Urbinati
Fam. MAGGI	Via Rocca d'Anfo, 25	primo piano	Paolo Bonzio
Sede ACLI	Via Trento, 62	Piano terra	Chiara Vacatello
Fam. SIMONCELLI-RODELLA*	Via Trento, 85	Piano Terra	Carla Girardi

I centri di ascolto si svolgono il martedì (28 novembre e 5-12-19 dicembre 2017) alle ore 20:45 nelle sedi indicate dal prospetto. * Il centro di ascolto presso la Fam. Simoncelli-Rodella si svolge invece: venerdì 1 dicembre, giovedì 7 dicembre e venerdì 15 e 22 dicembre 2017) sempre alle ore 16:00.

➔ il Gruppo della Parola

Ricordiamo inoltre che, sempre il martedì con le stesse date e orari dei Centri d'ascolto, si terranno presso il salone dell'oratorio (via Fabio Filzi, 3) gli incontri del "Gruppo della Parola" condotti dal parroco don Umberto Dell'Aversana.

FESTA DI CRISTO RE 2017

SABATO 11 NOVEMBRE

ore 18,30 CHIESA PARROCCHIALE

**Celebrazione eucaristica con le
COMUNITÀ RELIGIOSE DELLA PARROCCHIA**

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE

ore 20,45 TEATRO DELL'ORATORIO

RENATO SAIANI *presenta:*

**«Dal Borgo a 6000 metri»
Viaggi in Asia, Africa e Oceano Indiano**

a cura del "Gruppo amici della montagna Lonati"

SABATO 18 NOVEMBRE

ore 15,00 SALONE DELL'ORATORIO

Festa degli Anziani

ore 20,45 CHIESA PARROCCHIALE

Concerto del Gruppo Loriband

«Narrar d'incanto e meraviglia»

Musiche sacre dal XIV al XVIII secolo

DOMENICA 19 NOVEMBRE

ore 15,45 TEATRO DELL'ORATORIO

Spettacolo di burattini per ragazzi

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE

ore 20,45 SALA POLIFUNZIONALE "IL FOLLE VOLO" VIA TRENTO 64/A

«Per...corri la Pace»

Incontrando luoghi e testimoni di giustizia e di pace: Montesole, Barbiana, Camaldoli, La Verna, Siena, Firenze, Giuseppe Dossetti, Lorenzo Milani, Benedetto Calati, Giorgio La Pira.

Parole ed immagini della settima edizione

SABATO 25 NOVEMBRE

ore 20,45 CHIESA PARROCCHIALE

«Armonie Celesti» QUINTA EDIZIONE

*Musiche di De Victoria, Palestrina, Purcell e Vivaldi
con quartetto d'archi, ottoni, percussioni e organo*

Soliste NADIA ENGHEBEN (soprano)

ROMINA TOMASONI (mezzo soprano)

Direttore GÉRARD COLOMBO

DOMENICA 26 NOVEMBRE

SOLENNITÀ DI CRISTO RE

ore 8,00 Santa Messa

ore 10,00 Santa Messa

ore 11,15 Santa Messa solenne presieduta da padre

MARIO MENIN, saveriano, direttore di "Missione oggi"

ore 17,00 Vespri solenni, Benedizione eucaristica

ore 18,30 Santa Messa



FARANNO DA COROLLARIO ALLA FESTA

Pesca di Beneficenza • Brostoi e Vin Brülé • Gazebo lavoretti artistici

SABATO 2 DICEMBRE ore 20,45

DOMENICA 3 DICEMBRE ore 15,45

TEATRO DELL'ORATORIO

«Dò bènole per el polér»

*commedia dialettale presentata dalla Compagnia
Teatrale della Parrocchia di Cristo Re "IL GABBIANO"*

testo e regia di Matilde Pagani

VENERDÌ 15 DICEMBRE

ore 20,45 CHIESA PARROCCHIALE

Concerto delle Corali

«Cristo Re»

e «San Vincenzo» di Calcinato

diritte dal maestro GÉRARD COLOMBO

organista CLEMENTINA GAFFURINI

quintetto di ottoni BRASS & BRASS